



REGIONE  
LAZIO

OSSERVATORIO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA  
SICUREZZA, LA LEGALITA' E LA LOTTA ALLA  
CORRUZIONE

# RELAZIONE ATTIVITA'

Annualità 2022





## **Introduzione di**

*Gianpiero Cioffredi*

**Presidente dell'Osservatorio Tecnico Scientifico per la Sicurezza, la Legalità e la Lotta alla corruzione**

Come negli anni precedenti, anche il 2022 è stato caratterizzato da un proficuo lavoro frutto della collaborazione e condivisione tra i suoi componenti e le Forze di polizia e la Magistratura.

L'obiettivo delle iniziative promosse è stato quello di un sempre maggiore coinvolgimento delle scuole nella diffusione della cultura della legalità e della responsabilità anche utilizzando il linguaggio della musica e del teatro, utilizzando la metodologia tradizionale ed e-learning.

Abbiamo altresì ritenuto importante continuare a promuovere incontri tematici tra le Forze dell'Ordine e gli studenti al fine di rafforzare il grado di fiducia dei giovani verso le Forze di polizia e le Istituzioni.

Nel corso del 2022 l'Osservatorio ha svolto un lavoro importante di supporto alla Giunta per quanto riguarda la lotta all'usura e il riutilizzo dei Beni Confiscati e Sequestrati alla criminalità organizzata in raccordo con il Tribunale di Roma e con l'ANBSC.

La Relazione delle attività relative al corrente anno rappresenta numerose iniziative realizzate in un contesto caratterizzato da una segreteria di supporto all'attività dell'Osservatorio composta da due risorse umane provenienti da LAZIOcrea. L'Osservatorio ha potuto comunque contare sempre sulla collaborazione dell'Area Affari generali, Sicurezza Integrata e Beni confiscati alla mafia, dell'Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari e Lotta all'usura, del Presidente della I Commissione Sara Battisti, dei componenti la I Commissione e del Presidente Nicola Zingaretti.

## **18/01/2022 – XXX Anniversario della fondazione della D.I.A. – Concerto di Noemi presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma.**

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, la Ministra degli Interni, Luciana Lamorgese, il Capo della Polizia Lamberto Gianni, il Direttore della Dia Maurizio Vallone e il Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, Gianpiero Cioffredi, hanno partecipato al concerto “30 anni DIAntimafia”, organizzato dall’Osservatorio Sicurezza e legalità della Regione Lazio, per celebrare i 30 anni della Direzione Investigativa Antimafia, fortemente voluta da Giovanni Falcone, della cantante Noemi. Nel corso della serata, presentata da Tiberio Timperi e organizzata nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid19, è stato proiettato lo spot ufficiale del trentennale della Dia “Io sono no mafia”, i cui bambini protagonisti erano presenti al concerto.

L’iniziativa, condivisa con il direttore della Dia Maurizio Vallone e con il Ministero dell’Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha voluto essere un segno di gratitudine alle donne e agli uomini della DIA, moltissimi dei quali erano presenti al concerto.



## **19/02/2022 – Fiaccolata per la legalità a Tor Bella Monaca.**

Si è tenuta la manifestazione pacifica “Tor Bella Monaca ad Alta Voce”, promossa dall’associazione “TorPiùBella” e dall’Osservatorio per la Sicurezza e la legalità della regione Lazio a cui hanno partecipato, oltre ai cittadini, l’associazione Nonna Roma, Libera Roma, Spi VI Lega – Comprensorio Roma Est, Associazione 21 luglio, Croce Rossa e Polo Ex Fienile, per ricordare non solo la ragazza tragicamente morta il 30 gennaio 2022, precipitando da una delle torri del quartiere, bensì tutte le vittime della droga.



## **09/03/2022 – Convegno “’ndrangheta a Roma” presso Palazzo Santa Chiara.**

L'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio ha promosso un convegno per parlare della 'ndrangheta a Roma.

Un'organizzazione criminale oramai considerabile una holding internazionale con rapporti in tutto il mondo che ricicla i capitali illeciti investendo in maniera globale. Il punto fondamentale da cui è stata fatta partire l'analisi è il fatto che un'organizzazione criminale che trae dalle attività illecite un profitto economico deve necessariamente investire i proventi nell'economia legale, magari passando attraverso un'opera di ripulitura dei capitali che oggi è molto facilitata, sia per la globalizzazione dei mercati, sia per la moltiplicazione delle opportunità legali di riciclaggio.

Relatori al convegno Vincenzo Macri (magistrato già componente della DNA), Enzo Ciconte (storico, docente di storia delle mafie all'Università di Pavia), Floriana Bulfon (giornalista) e Gianpiero Cioffredi (Presidente dell'Osservatorio Sicurezza e Legalità della Regione Lazio).



## **16/03/2022 – Presentazione progetto “Un giorno da Poliziotto” presso l’I.C. Melissa Bassi di Tor Bella Monaca.**

Presso la Sala Polifunzionale dell’Istituto, è stato presentato il progetto “Un giorno da poliziotta e da poliziotto”.

Il progetto “Un giorno da poliziotta e da poliziotto” è nato con l’intento di avvicinare i bambini alla conoscenza degli uomini e delle donne in divisa, a fidarsi di loro e a prendere coscienza su quelle che sono le loro mansioni, ed è stato rivolto alle classi 4° e 5° della scuola primaria.

L’evento è stato organizzato dalla libreria Booklet LeTorri in collaborazione con l’Osservatorio Sicurezza e legalità della Regione Lazio e ha visto l’intervento della Dirigente Scolastica Alessandra Scamardella, di Ivan Scalfarotto (Sottosegretario di Stato al Ministero dell’Interno); di Gianpiero Cioffredi (Osservatorio della legalità della Regione Lazio); di Sabrina Alfonsi (Assessora all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti del Comune di Roma) e di Alessandra Migliozzi (Responsabile Comunicazione Miur).



## **Dal 21 al 23/03/2022 – Rappresentazione teatrale “Io, Emanuela” a Roma, Frosinone e Fondi (LT).**

In occasione della “XXVII Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle Vittime Innocenti di Mafia” e del trentesimo anniversario delle stragi mafiose, l’Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, insieme a Libera e Atcl, ha organizzato la messa in scena del monologo teatrale “Io Emanuela Loi, agente della scorta di Paolo Borsellino. Il 23 maggio e il 19 luglio del 1992 sono due date indelebili nella memoria del nostro Paese, e nella memoria di ognuno di noi. Le stragi mafiose di Capaci e via D’Amelio rappresentano una delle pagine più dolorose della storia tormentata della nostra Repubblica e a distanza di trent’anni sono una ferita ancora sanguinante. Quei giorni rimangono scolpiti per sempre nella memoria di ciascuno di noi, spartiacque della storia e per molti, della propria vita.

“Io Emanuela” (regia di Sara Poli per Progetti e Regie, in scena Laura Mantovi) è la storia di Emanuela Loi, agente della scorta di Paolo Borsellino morta con il giudice di Palermo e con Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina nell’attentato del 19 luglio 1992 in via D’Amelio.

Lo spettacolo, tratto dal libro di Annalisa Strada, narra in prima persona la storia di Emanuela Loi, una ragazza come tante altre, una ragazza che alla fine degli anni ’80 sta costruendo il suo futuro. La giovane poliziotta di origini sarde avrebbe potuto restare una persona anonima, una delle tante persone che ogni giorno scelgono il proprio lavoro, crescono, invecchiano. E invece no, è entrata nella storia, perché perse la vita poco più che ventenne nell’attentato a Paolo Borsellino, nella strage di via d’Amelio, insieme al giudice e ad altri quattro colleghi. I loro nomi resteranno per sempre nella storia.



## **07/04/2022 – Consegna attestati ai partecipanti al corso antimafia per docenti.**

Presso la Sala rossa del Wegil di Roma si è tenuta la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai frequentanti il corso antimafia per docenti organizzato dall'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio.

Il corso è stato promosso in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e il prof. Nando Dalla Chiesa, a cui è stato affidato il coordinamento scientifico del corso, ha provveduto personalmente alla consegna.



## **08/04/2022 – Convegno sulla legalità presso l'istituto Emanuela Loi di Nettuno.**

Si è tenuta l'8 aprile, presso l'Istituto Tecnico Economico "Emanuela Loi" di Nettuno, un convegno di carattere celebrativo, organizzato dall'Istituto in collaborazione con l'Osservatorio Tecnico Scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione della Regione Lazio. Titolo dell'iniziativa è stato "Le loro idee camminano sulle nostre gambe"; l'appuntamento è stato dedicato alla figura di Emanuela Loi, prima agente di polizia donna a morire per mano della mafia a fianco al giudice Paolo Borsellino e ha chiuso una serie di iniziative e di incontri sul tema della legalità, a trent'anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio. È stata anche l'occasione per festeggiare i 25 anni dall'Intitolazione dell'Istituto, che non si sono potuti celebrare a causa della pandemia da Covid 19.

L'iniziativa del convegno ha chiuso tutta una serie di incontri e testimonianze di cui sono stati protagonisti parenti delle vittime della criminalità organizzata, giornalisti e criminologi, forze dell'ordine. Gli eventi di testimonianza sono stati organizzati dalla Commissione Legalità della scuola, coordinati dalla Professoressa Francesca Tammone.

Hanno partecipato al Convegno, Claudia Loi, Gianmauro Siani, il Presidente dell'Osservatorio Tecnico Scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione della Regione Lazio Giampiero Cioffredi, la Presidente della IX Commissione della Regione Lazio Eleonora Mattia, la Consigliera Regionale Marta Bonafoni, La Dirigente del Commissariato di Polizia di Anzio, dott.ssa Angela Spada, la Criminologa Flavia Fiumara, Fabrizio Marras dell'associazione "Reti di giustizia" ed Eros Razzano dell'associazione Culturale Cineclub "La dolce vita".



## **04/05/2022 – Convegno sull'economia criminale presso la Sala del tempio di Adriano.**

Presso la Camera di Commercio (Sala del Tempio di Adriano in piazza di Pietra a Roma) si è tenuta l'iniziativa pubblica "Per un'economia libera dalle mafie" promossa dall'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio.

Hanno partecipato: il presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della regione Lazio Gianpiero Cioffredi, la vicepresidente di Unindustria Sabrina Florio, il Col. Marco Sorrentino Comandante G.I.C.O. GdF di Roma e il Col. Mario Conio Capo del Centro Operativo della Direzione Investigativa Antimafia di Roma.



## **11/05/2022 – Commemorazione XL Anniversario uccisione Pio La Torre.**

Nel 40° anniversario dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo l'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, unitamente ai familiari delle vittime, ha organizzato una cerimonia sobria, ma doverosa, di commemorazione. A 40 anni di distanza, il lascito morale, politico e normativo di La Torre resta invariato nel suo altissimo valore e nei suoi risultati nella lotta alla mafia. Al sacrificio di La Torre e Di Salvo è legato un periodo fra i più bui della storia della Sicilia e di Palermo, anni che abbiamo lasciato alle nostre spalle e che speriamo non tornino mai più. All'evento hanno partecipato: Franco La Torre (figlio di Pio), Nicola Zingaretti (presidente della regione Lazio), Giancarlo De Cataldo (scrittore e magistrato), Walter Veltroni (scrittore e regista), Tommaso Vittorini (musicista e compositore) e Pamela Villosesi (attrice).



## **18 e 19/05/2022 – Convegni “Le mafie ieri e oggi a trent’anni dalle stragi di Capaci e via D’Amelio”.**

Le stragi mafiose di Capaci e via D’Amelio rimangono scolpite per sempre nella memoria di ciascuno di noi, esse rappresentano uno spartiacque nella storia repubblicana. Un’ onda di sdegno e di commozione generale attraversò il Paese trasformando il grido di dolore e di protesta in movimento, passione, azione che hanno messo radici solide nella società. Le stragi del 1992 pur nella drammatica testimonianza di morte, hanno generato e continuano a generare la vita, in nome della moralità, della giustizia e del bene comune. I suoi martiri così come tutte le vittime innocenti di mafie sono testimoni coraggiosi della libertà, artefici di una vera e propria rivoluzione delle coscienze che oggi continua a prendere forma nell’azione comune di uomini e donne delle Istituzioni, della Magistratura, delle Forze di Polizia, delle realtà associative e dei singoli cittadini. “Le mafie di ieri e di oggi a trent’anni dalle stragi di Capaci e via D’Amelio” è il titolo dei due eventi che l’Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio ha promosso per il 18 e il 19 maggio a Roma.

Il 18 maggio presso l’Auditorium Donat Cattin di via Rieti 13 sono intervenuti il Gen. Brig. Alessandro Barbera, Comandante Scico Guardia Di Finanza, Gen. Div. Pasquale Angelosanto, Comandante Ros Carabinieri, Dott. Maurizio Vallone Direttore Dia, Prefetto Francesco Messina Direttore Centrale Anticrimine, Maurizio De Lucia Procuratore della Repubblica di Messina, Gianpiero Cioffredi, Presidente dell’Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, Maria Falcone Presidente Fondazione Falcone, Giuseppe Antoci Presidente Onorario Fondazione Caponnetto Ex Presidente Del Parco Dei Nebrodi, Nicola Zingaretti Presidente della Regione Lazio, Franco Gabrielli, Sottosegretario di Stato Presidenza del Consiglio Autorità Delegata per La Sicurezza della Repubblica, Roberta Serdoz, Caporedattrice Tgr Lazio.

Il 19 maggio presso la Sala Sinopoli dell’Auditorium Parco della musica il Procuratore della repubblica di Roma Francesco Lo Voi ha incontrato oltre mille studenti delle scuole del Lazio. L’evento ha visto la partecipazione del musicista Roy Paci e dell’attrice Greta Scarano.



## **Dal 26/05/2022 al 08/06/2022 – Esposizione della teca “Quarto Savona 15” a Roma, Piglio (FR) e Veroli (FR).**

Il 26 maggio in piazza San Silvestro si è svolta la cerimonia di inaugurazione della Teca che custodisce i resti della “Quarto Savona Quindici” nome in codice della Croma blindata su cui viaggiavano gli uomini della scorta di Giovanni Falcone: Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo.

All’evento inaugurale sono intervenuti Tina Montinaro, Presidente dell’Associazione “Quarto Savona Quindici” e moglie del caposcorta Antonio, il Prefetto Francesco Messina, Direttore Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, Gianpiero Cioffredi, Presidente dell’Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma e Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio.

L’esposizione della Teca è stata promossa dall’Osservatorio Sicurezza e Legalità della Regione Lazio in collaborazione con il Comune di Roma, la Polizia di Stato, l’Associazione “Quarto Savona Quindici” e Acea.

La teca è il simbolo di uno degli eventi più terribili della storia d'Italia. La Quarto Savona Quindici rappresenta un monito perenne per non dimenticare la strage di Capaci e tutte le vittime innocenti delle mafie. Dopo la tappa romana di un viaggio che, grazie a Tina Montinaro e alla Polizia di Stato, percorre le città dell’Italia per affermare che la memoria di uomini straordinari che hanno perso la vita per la democrazia è viva solo se tutti insieme riusciamo a trasformarla in impegno quotidiano contro tutte le mafie, la teca ha proseguito il viaggio per arrivare a Piglio (FR) e a Veroli (FR).



## **Dal 27 al 29/05/2022– Festival della Legalità e della Spiritualità**

L'associazione Calciosociale in collaborazione con l'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio ha organizzato il Festival della Legalità e della Spiritualità a Corviale, presso il "Campo dei Miracoli" di via del Poggio Verde. Un evento fortemente voluto nel popoloso quartiere con l'obiettivo di "trasformare i campi da calcio in palestre di vita".

La cerimonia è stata aperta dalla Fanfara della Polizia di Stato ed i 1500 ragazzi delle scuole del XI Municipio e degli altri istituti della capitale presenti hanno potuto assistere alle dimostrazioni delle specialità della Polizia di Stato: le Unità Cinofile, gli Artificieri, la Squadra Fluviale, la Polizia Scientifica con il full back, il Servizio Sanitario, il Reparto Mobile, il Reparto a Cavallo, le Fiamme Oro e gli agenti impegnati nella campagna di "Scuole Sicure". Presente, inoltre, il "Camper Rosa" del progetto "Questo non è Amore" e la Polizia Stradale con la Lamborghini della Polizia di Stato.



## **Dal 30 al 31/05/2022 – Rappresentazione teatrale “Io, Emanuela” a Roma e Nettuno (RM).**

In occasione della “XXVII Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle Vittime Innocenti di Mafia” e del trentesimo anniversario delle stragi mafiose, l’Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, insieme a Libera e Atcl, ha organizzato la messa in scena del monologo teatrale “Io Emanuela Loi, agente della scorta di Paolo Borsellino. Il 23 maggio e il 19 luglio del 1992 sono due date indelebili nella memoria del nostro Paese, e nella memoria di ognuno di noi. Le stragi mafiose di Capaci e via D’Amelio rappresentano una delle pagine più dolorose della storia tormentata della nostra Repubblica e a distanza di trent’anni sono una ferita ancora sanguinante. Quei giorni rimangono scolpiti per sempre nella memoria di ciascuno di noi, spartiacque della storia e per molti, della propria vita.

“Io Emanuela” (regia di Sara Poli per Progetti e Regie, in scena Laura Mantovi) è la storia di Emanuela Loi, agente della scorta di Paolo Borsellino morta con il giudice di Palermo e con Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina nell’attentato del 19 luglio 1992 in via D’Amelio.

Lo spettacolo, tratto dal libro di Annalisa Strada, narra in prima persona la storia di Emanuela Loi, una ragazza come tante altre, una ragazza che alla fine degli anni ’80 sta costruendo il suo futuro. La giovane poliziotta di origini sarde avrebbe potuto restare una persona anonima, una delle tante persone che ogni giorno scelgono il proprio lavoro, crescono, invecchiano. E invece no, è entrata nella storia, perché perse la vita poco più che ventenne nell’attentato a Paolo Borsellino, nella strage di via d’Amelio, insieme al giudice e ad altri quattro colleghi. I loro nomi resteranno per sempre nella storia.



## **09/06/2022 – Presentazione libro “La mano nera. L'usura raccontata da chi è caduto nelle mani di strozzini e clan” a Tor Bella Monaca.**

Esiste da sempre, sfiora le nostre vite ma da sempre è sottovalutata. Dopo la crisi del 2008, l'usura è diventata uno strumento strutturale nelle mani di clan mafiosi e gruppi criminali per controllare il territorio, infilarsi nell'economia legale, strozzare famiglie, imprenditori e commercianti. L'emergenza legata al Covid-19 nel 2020 ha radicalizzato questo fenomeno e chiunque si trovi in difficoltà è una potenziale vittima: è sufficiente un rifiuto in banca o un amico al bar. Oggi può capitare a tutti. Nessuno è escluso. E con i soldi arrivano paura, terrore, omertà. Sono proprio gli imprenditori caduti nelle mani degli usurai a raccontare le loro storie e a far capire quanto sia facile cadere in un dramma capace di togliere a una persona la dignità, prima ancora che la vita.

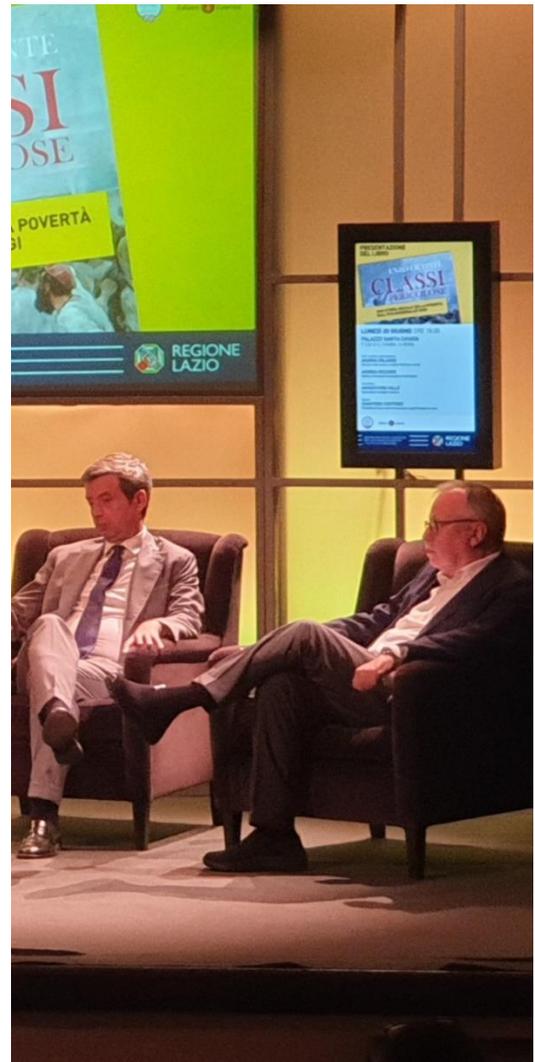
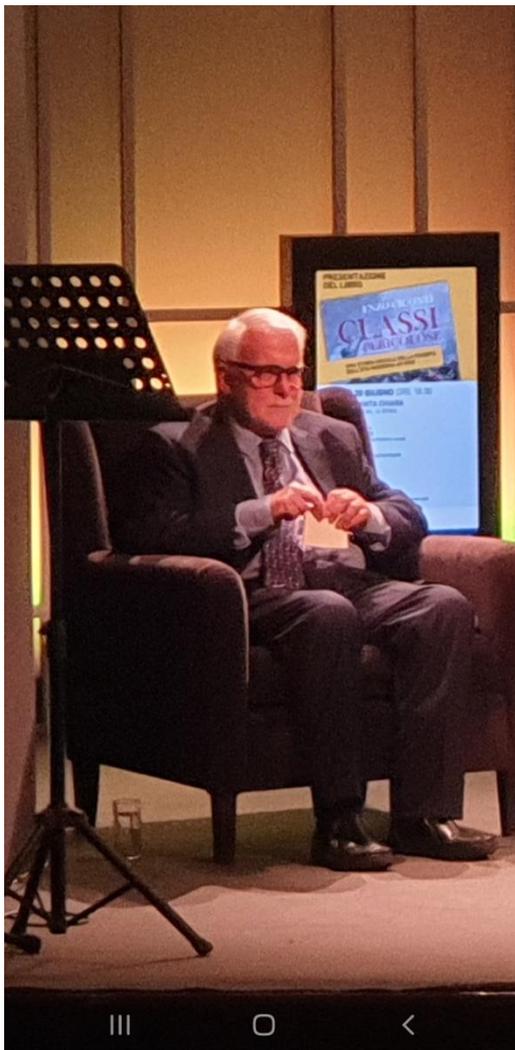
Gli autori Luigi Ciatti e Salvatore Giuffrida lo hanno raccontato agli intervenuti alla presentazione presso la sede dell'Associazione Tor Più Bella a Tor Bella Monaca.



## **20/06/2022 – Presentazione libro “Classi pericolose. Una storia sociale della povertà dall’età moderna ad oggi” a Palazzo Santa Chiara.**

Ci sono persone considerate pericolose per gli atti che hanno compiuto: crimini, furti, omicidi, stupri. Ci sono poi interi gruppi considerati pericolosi per la loro condizione sociale: mendicanti, vagabondi, emarginati. In una parola: poveri. Non hanno fatto nulla di male, non hanno commesso reati, eppure sono sospetti e per questo pericolosi. Quando e perché abbiamo iniziato ad avere paura degli ultimi? E che cosa è cambiato nei secoli? Le disuguaglianze economiche sono antiche quanto l'umanità e i poveri, purtroppo, sono sempre esistiti. Quello che è cambiato storicamente è il modo in cui gli ultimi sono stati considerati e trattati. Questo libro tesse le fila di una secolare vicenda che parte dagli albori dell'età moderna, quando per la prima volta il povero perde la concezione sacrale che aveva avuto nel Medioevo e diventa agli occhi dei gruppi dominanti colpevole del proprio stato. S'avvia un processo di criminalizzazione per cui accattoni, vagabondi, stranieri iniziano a essere percepiti come una minaccia. La società via via si trasforma sotto l'impulso di una borghesia che trionfa sulle altre classi sociali imponendo una nuova cultura e un diverso stile di vita, pretendendo il decoro delle città e dei comportamenti delle persone che le abitano, difendendo con ogni mezzo la proprietà e la sicurezza. L'idea che i poveri, e più di recente i contadini e gli operai, siano un pericolo sociale diventa pratica di governo, si trasforma in leggi, seleziona i soggetti che devono essere sorvegliati e, nel caso, messi al bando o rinchiusi lontano dal consesso civile. È una storia che dal Cinquecento arriva all'oggi, evidenziando linee di sconcertante continuità.

L'autore ne parla con Andrea Orlando (Ministro del lavoro e delle politiche sociali), Andrea Riccardi (storico, fondatore della Comunità di Sant'Egidio), Annachiara Valle (giornalista di Famiglia Cristiana) e Gianpiero Cioffredi (Presidente Osservatorio Sicurezza e legalità Regione Lazio).



## **23/06/2022 – Presentazione video su magistrati uccisi nel Lazio.**

Presso Scena in via degli Orti D'Alibert 1, in occasione del 42° anniversario dell'uccisione del giudice Mario Amato, è stato presentato un video realizzato dalla Regione Lazio e dalla Procura della Repubblica di Tivoli che racconta la storia dei tre magistrati uccisi dal terrorismo nel Lazio.

Hanno partecipato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Giuseppe Santalucia, il Procuratore della Repubblica di Tivoli, Francesco Menditto, il regista del video Matteo Antonelli, il Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità Gianpiero Cioffredi, il Presidente Anm Lazio, Luigi Guariniello, Sergio Amato, Francesco Calvosa, Eugenio e Vittorio Occorsio.

**PRESENTAZIONE DEL VIDEO REALIZZATO  
DALLA REGIONE LAZIO E DALLA PROCURA  
DELLA REPUBBLICA DI TIVOLI  
"LE ROSE SPEZZATE" DI MATTEO ANTONELLI**



## **27/06/2022 – Commemorazione LIX anniversario strage di Ciaculli presso Sala del Tempio di Adriano di Roma;**

Presso la Sala del Tempio di Adriano a Roma si è commemorato il 59° anniversario della Strage di Ciaculli, primo attentato di mafia nei confronti delle Forze dell'Ordine, dove persero la vita i militari artificieri Pasquale Nuccio e Giorgio Ciacci, i carabinieri Mario Malausa, Silvio Corrao, Calogero Vaccaro, Eugenio Altomare e Marino Fardelli. L'evento organizzato dall'Osservatorio Sicurezza e Legalità della Regione Lazio con il suo Presidente Gianpiero Cioffredi ha ricordato proprio il carabiniere di Cassino ucciso giovanissimo alla tenera età di 20 anni mentre era in servizio a Palermo.

All'iniziativa ha partecipato anche il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini a significare la vicinanza delle più importanti cariche dello Stato e del Governo italiano alla famiglia Fardelli in questa iniziativa fortemente voluta dalla Regione Lazio per celebrare con la giusta attenzione eroi moderni che hanno perso la vita in nome della legalità e di una società più giusta. Gli altri ospiti all'evento sono stati il Generale dei Carabinieri Pasquale Angelosanto Comandante dei ROS, Sara Battisti consigliere regionale del Lazio e Presidente della Commissione antimafia, Maurizio De Lucia Procuratore della Repubblica di Messina e Marino Fardelli Difensore civico della Regione Lazio e nipote del Carabiniere Marino Fardelli.



## **22/07/2022 – Rappresentazione teatrale “Io, Emanuela” a Priverno (LT) presso l’Abbazia di Fossanova.**

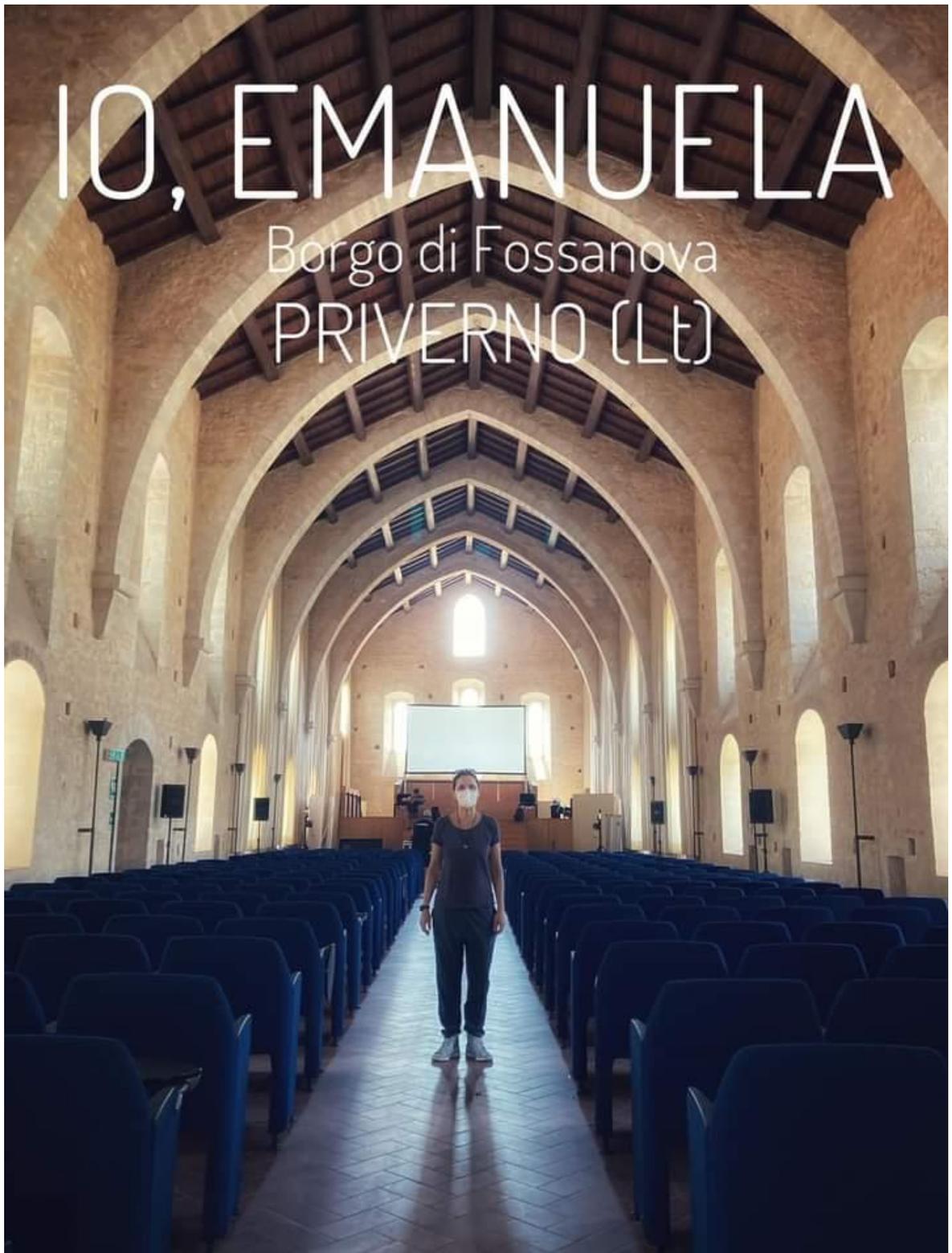
In occasione della “XXVII Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle Vittime Innocenti di Mafia” e del trentesimo anniversario delle stragi mafiose, l’Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, insieme a Libera e Atcl, ha organizzato la messa in scena del monologo teatrale “Io Emanuela Loi, agente della scorta di Paolo Borsellino. Il 23 maggio e il 19 luglio del 1992 sono due date indelebili nella memoria del nostro Paese, e nella memoria di ognuno di noi. Le stragi mafiose di Capaci e via D’Amelio rappresentano una delle pagine più dolorose della storia tormentata della nostra Repubblica e a distanza di trent’anni sono una ferita ancora sanguinante. Quei giorni rimangono scolpiti per sempre nella memoria di ciascuno di noi, spartiacque della storia e per molti, della propria vita.

“Io Emanuela” (regia di Sara Poli per Progetti e Regie, in scena Laura Mantovi) è la storia di Emanuela Loi, agente della scorta di Paolo Borsellino morta con il giudice di Palermo e con Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina nell’attentato del 19 luglio 1992 in via D’Amelio.

Lo spettacolo, tratto dal libro di Annalisa Strada, narra in prima persona la storia di Emanuela Loi, una ragazza come tante altre, una ragazza che alla fine degli anni ’80 sta costruendo il suo futuro. La giovane poliziotta di origini sarde avrebbe potuto restare una persona anonima, una delle tante persone che ogni giorno scelgono il proprio lavoro, crescono, invecchiano. E invece no, è entrata nella storia, perché perse la vita poco più che ventenne nell’attentato a Paolo Borsellino, nella strage di via d’Amelio, insieme al giudice e ad altri quattro colleghi. I loro nomi resteranno per sempre nella storia.

# IO, EMANUELA

Borgo di Fossanova  
PRIVERNO (LT)

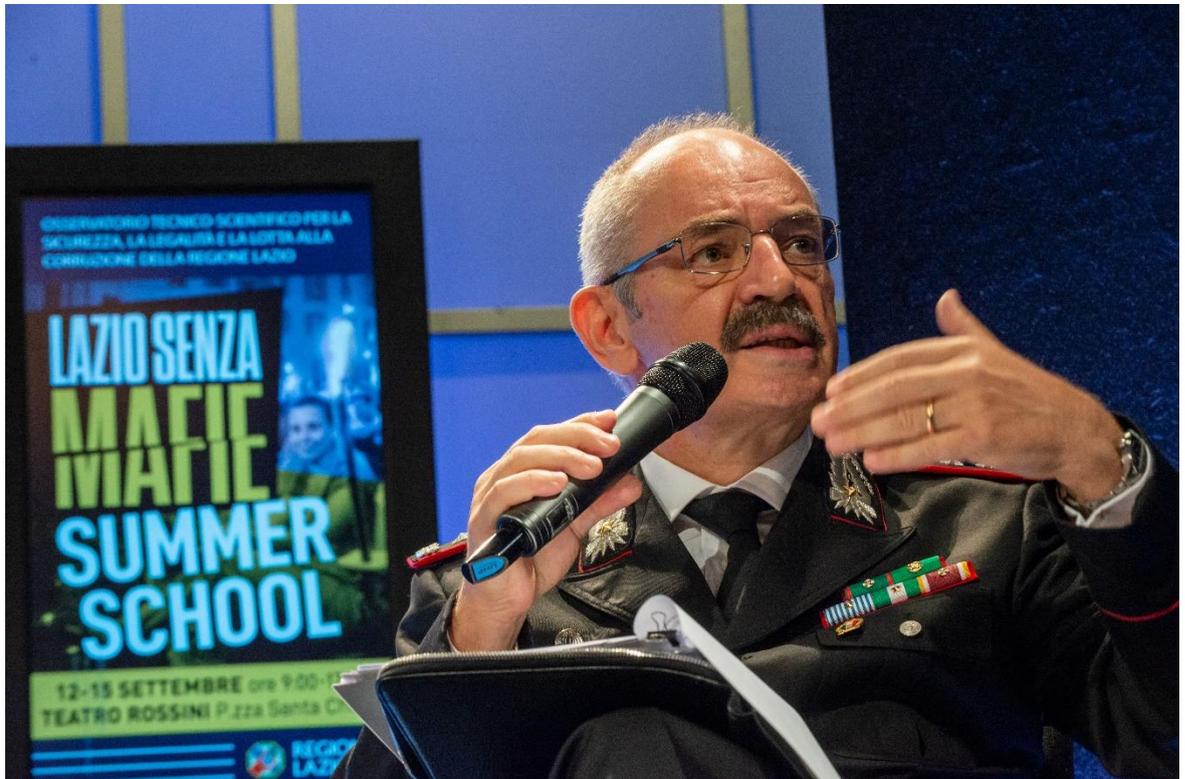


## **Dal 12 al 15/09/2022 – III Edizione Summer School Antimafia**

Questa edizione ha intrecciato i temi legati al 30esimo anniversario delle stragi mafiose di Capaci e via D'Amelio e al 40esimo anniversario degli omicidi di Pio La Torre e del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa con la comprensione dell'evoluzione delle mafie e dall'attualità dell'impianto della legislazione antimafia a partire dalla legge Rognoni- La Torre.

La conoscenza è una delle armi più potenti per sconfiggere le mafie. Quattro giorni di formazione per studiare come i poteri criminali si muovono, quali sono i loro affari e interessi, come si insinuano nei quartieri, nei territori, nell'economia e nelle pubbliche amministrazioni.

Alla Summer School, nelle varie sessioni di lavoro, hanno partecipato, tra gli altri, il Procuratore della Repubblica di Roma dott. Francesco Lo Voi, i Procuratori Aggiunti dott. Michele Prestipino e la dott.ssa. Ilaria Calò, il Procuratore della Repubblica di Tivoli dott. Francesco Menditto, la coordinatrice della Dda di Milano dott.ssa. Alessandra Dolci, il Procuratore Aggiunto della Procura di Firenze Luca Tescaroli, il Giudice Giancarlo De Cataldo, il Presidente di Libera don Luigi Ciotti, Il Comandante dei Ros dell'Arma dei Carabinieri Generale Pasquale Angelosanto, il giornalista Attilio Bolzoni, il figlio di Pio La Torre Franco, la ricercatrice della Sapienza Ilaria Meli e il Procuratore Nazionale Antimafia dott. Giovanni Melillo che ha chiuso il 15 settembre la Summer School insieme allo storico Enzo Ciconte e al Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio Gianpiero Cioffredi.



## **27/09/2022 – Commemorazione 40° Anniversario uccisione Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa con concerto del Maestro Nicola Piovani presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma.**

All’Auditorium Parco della Musica di Roma si è svolto un concerto del Maestro Nicola Piovani per ricordare i 40 anni dall’assassinio e il giorno del compleanno del Generale Carlo Alberto dalla Chiesa.

All’evento, organizzato dall’Osservatorio per la Sicurezza e la legalità della regione Lazio in collaborazione con l’Arma dei Carabinieri, hanno partecipato i figli del Generale Simona, Rita e Nando, il Comandante della Legione Carabinieri Lazio Gen. Div. Antonio De Vita e numerose autorità civili e militari.



## **20/10/2022 – Presentazione VI e VII Rapporto “Mafie nel Lazio”.**

Il Presidente della Regione Nicola Zingaretti ha presentato il VI° e il VII° Rapporto “Mafie nel Lazio” insieme a Lorenzo Tagliavanti Presidente della Camera di Commercio di Roma, Ilaria Calò, Procuratrice Aggiunta della Direzione Distrettuale Antimafia-Roma, Col. Roberto Prospero, Comandante del Gruppo Analisi e Relazioni Operative del Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata della GdF, Col. Gianluca Valerio, Vice Comandante del ROS, Prefetto Francesco Messina, Direttore Centrale Anticrimine della Polizia di Stato e Gianpiero Cioffredi, Presidente dell’Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio.

Il volume presentato è il resoconto, rigoroso e documentato, delle principali inchieste giudiziarie sulle organizzazioni criminali nel Lazio relativo al periodo 2020/ primo semestre 2022. Nelle indagini prese in esame in queste due edizioni del Rapporto emergono con maggiore chiarezza alcune caratteristiche sulla dinamicità delle famiglie mafiose: un’evoluzione storica del modello, un salto di qualità nell’agire delle mafie tradizionali nel Lazio che va dalla “testa di ponte”, ossia dal mero investimento in attività commerciali, alla delocalizzazione delle strutture criminali, fino alla stabilizzazione della cellula con l’importazione nel Lazio del metodo mafioso, come dimostra la scoperta della prima “locale” di ‘ndrangheta istituita all’interno della città di Roma come propaggine della mafia calabrese.

Insieme a queste proiezioni sullo stesso territorio coesistono, inoltre, gruppi criminali autoctoni che danno vita a vere e proprie associazioni mafiose ma anche organizzazioni che, pur non rientrando nel profilo penale del 416 bis, sono egualmente pericolose perché accomunate dall’utilizzo del metodo mafioso. Da una parte le mafie tradizionali, dall’altra i gruppi romani autoctoni; ad accomunarli la ricerca di relazioni per contaminare il tessuto economico. Tali differenti realtà si trovano a interagire tra loro.

Riciclaggio, traffico di droga anche internazionale, investimento di capitali illeciti, gioco d’azzardo e usura, ma anche false fatturazioni ed evasione dell’Iva sono solo alcuni degli ambiti di azione delle mafie a Roma.



## **09/11/2022 – Seconda edizione “Giornata della Memoria per gli Appartenenti alle Forze di Polizia caduti nell’adempimento del proprio dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità” istituita con la legge regionale 10/2020.**

Si svolta la “Giornata della Memoria per gli Appartenenti alle Forze di Polizia caduti nell’adempimento del proprio dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità” istituita con la legge regionale 10/2020, presso il Campo dei Miracoli di Corviale.

Per commemorare i caduti nell’adempimento del proprio dovere, sono stati organizzati al Campo dei Miracoli una serie di incontri e dibattiti con i ragazzi delle scuole superiori del Lazio, per non dimenticare quello che è stato fatto e capire quanto ancora si sta combattendo per la Legalità. Testimonial dell’evento l’Agente Scelto della Polizia di Stato Sebastiano Vitale alias Revman la cui figura risulta particolarmente efficace per la valenza del messaggio di ricerca, promozione e tutela della legalità che egli esprime come tutore della legge e come rapper. Con i contenuti dei suoi testi, Revman riesce a far arrivare in maniera diretta ai giovani l’importanza del lavoro delle forze dell’ordine e la fierezza dell’appartenenza al Corpo, per nulla scontata nella percezione delle nuove generazioni.

L’evento è organizzato dall’ Assessorato Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con la collaborazione dell’Osservatorio per la Sicurezza, la legalità e la Lotta alla corruzione.



## **10/12/2022 – Spettacolo di Teatro-Danza “Mafia: il mondo parallelo”.**

Nella Sala Petrassi dell’Auditorium Parco della Musica di Roma, è andato in scena l’evento di Teatro-Danza presentato da Il Musical SRL dal titolo “Mafia: il Mondo Parallelo”.

Lo spettacolo dalla drammaturgia originale è ideato, coreografato e diretto da Valeria Vallone, “coreografa delle emozioni”, impegnata nel Sociale e nelle Sperimentazioni del Teatro Danza e dei linguaggi trasversali che attraversano l’arte nell’idea wagneriana del termine e che hanno come proposito fondamentale “IL SENSO”.

La DIA in collaborazione con l’Osservatorio Tecnico Scientifico per la Sicurezza, la Legalità e la Lotta alla Corruzione della Regione Lazio, con il patrocinio della Fondazione Falcone, con il Sostegno Morale della Federazione Italiana Unesco ha partecipato alla realizzazione dell’iniziativa.

La manifestazione si è proposta come strumento sociale divulgativo informativo utilizzabile come veicolo mediatico di sensibilizzazione di massa sul tema ancora attuale della MAFIA nell’anniversario dei trent’anni della nascita della stessa DIA. L’evento non vuole essere stata la risposta, ma un punto di partenza per la formulazione di nuove domande che possano stimolare la popolazione tutta ad assumere consapevolezza e, perché no, a compiere azioni in grado di divellere le propaggini mafiose.

La direzione musicale è stata di Luca Velletri, voce de “Il Fantasma dell’Opera”, cantante di “Ballando con le stelle” che è stata anche performer sul palco con l’attrice Clara Galante. Clara Galante, attrice, cantante, compositrice musicale è andata in scena nel ruolo di “grido intimo” per vivere attraverso la voce, il corpo, l’anima, le atrocità di un mondo troppo spesso poco denunciato. In scena insieme a 14 danzatori provenienti da tutta Italia, la partecipazione di Ciro Clarizio ( voce di Pinocchio – Netflix) e Marco De Paola ( scuola di Ballo del Teatro dell’Opera di Roma). Presentato l’evento dall’attore de “Il paradiso delle Signore” Emanuel Caserio. Super ospite eccezionale che ha illuminato la serata che ha fatto veicolo per dire sempre più forte “No alla mafia”, l’Étoile Internazionale Eleonora Abbagnato, emblema della Danza nel mondo.

Attraverso un linguaggio emozionale lo spettacolo ha portato in scena un viaggio trasversale all’interno dei turbamenti di chi è coinvolto nella vita di mafia, dalla storia disperata di Giuseppe Di Matteo, il bambino con la passione per i cavalli, figlio di un pentito, ucciso con l’acido dopo 779 giorni di prigionia, al Maxiprocesso, alla strage di Capaci e alla costituzione della DIA.



## **16/12/2022 – Natale della Legalità presso la Torre della Legalità nel quartiere Tor Bella Monaca di Roma.**

L'Associazione Tor più Bella APS è rappresentata da cittadini che, in un territorio pervaso dalle mafie e dalla criminalità organizzata, hanno deciso di riaffermare i concetti di legalità e restituire dignità al quartiere di Tor Bella Monaca da sempre noto alle cronache.

La presidente dell'associazione è Tiziana Ronzio, insignita del titolo di ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per l'impegno e lo spirito di iniziativa con cui si dedica alla riqualificazione strutturale e sociale del quartiere di Tor Bella Monaca a Roma, dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e che, a causa delle ripetute minacce e aggressioni, è sottoposta a misure protettive da parte delle Forze dell'Ordine.

In collaborazione con l'Osservatorio Sicurezza e Legalità della Regione Lazio e l'Arma dei Carabinieri Si è deciso di dare vita a un progetto che mirasse alla condivisione di valori sociali ed etici che maturano e si consolidano nelle comunità. Compito dei cittadini è quello di preservare, tutelare e concretizzare azioni e percorsi affinché si attui un processo virtuoso che miri all'isolamento, alla ribellione e alla denuncia dell'illegalità così intesa.

All'evento hanno partecipato, oltre a rappresentanti delle istituzioni civili e militari, numerosi bambini residenti nel quartiere.







